

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
Il Domenica del Tempo Ordinario - II della Liturgia delle ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
19 GENNAIO II DOMENICA del T. Ordinario Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà Is 49,3,5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34	07.30 Luigi Semino e Anna Pilia 10.00 Mons. Mario Mereu (Onomastico) 17.00 Gigino Fadda
20 LUNEDI' 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	16.00 Catechesi ragazzi Cresima 17.00 Bartolomeo Marongiu e Pietrina Meloni
21 MARTEDI' 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28 Ho trovato Davide, mio servo	08.30 (In S. Andrea) Maria Chiara, Enzo, Guido e Federico Tosciri 17.00 Vespro, liturgia della Parola, Comunione
22 MERCOLEDI' 1Sam 17,32-51; Sal 143; Mc 3,1-6 Benedetto il Signore, mia roccia	17.00 Salvatore, Angelina, Teresina
23 GIOVEDI' 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12 In Dio confido, non avrò timore	17.00 Assunta, Giuseppe, Severino, Serafino, Lucio, Giovanni, Luigi Fanni
24 VENERDI' 1Sam 24, 3-21; Sal 56; Mc 3,13-19 Pietà di me, o Dio, pietà di me	17.00 Giuseppa Loddo e famigliari defunti
25 SABATO Conversione di S. Paolo At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo	17.00 (In S. Antonio) Defunti famiglie Frau e Latte
DOMENICA 26 GENNAIO III del T. Ordinario Prima Domenica della Parola di Dio Is 8,23-9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-17; Mt 4,12-23 Il Signore è la mia luce e la mia salvezza	07.30 Pro populo 10.00 Presentazione dei Cresimandi alla Comunità e consegna del Vangelo 17.00 Dario Pusceddu

Domenica 26 gennaio p.v. - III Domenica del Tempo Ordinario
 si celebrerà la prima Domenica della Parola di Dio,

voluta da Papa Francesco con la recente Lettera Apostolica,
 in forma di Motu Proprio, *Aperuit illis*.

Come scrive il Santo Padre: "È bene che non venga mai a mancare nella vita del nostro popolo questo rapporto decisivo con la Parola viva che il Signore non si stanca mai di rivolgere alla sua Sposa (la Chiesa), perché possa crescere nell'amore e nella testimonianza di fede."



Tortoli

La Voce di S. Andrea Ap. *in cammino*



Anno XXXII - N. 3

www.parrocchiasantandreatortoli.org

19 - 25 Gennaio 2020

ECCO L'AGNELLO di Dio

Il Vangelo apre il tempo della rivelazione di Gesù davanti ai suoi, cioè a Israele, e all'intera umanità. Entra in scena Giovanni battista che indica in Gesù "L'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo". Questa espressione allude al Servo sofferente del Signore, figura interpretata messianicamente dal cristianesimo, cantata da Isaia e presentata come l'agnello condotto al macello e capace di portare su di sé i peccati del popolo. Lo Spirito Santo che "scende e rimane" su Gesù è il sigillo della sua messianicità, ma anche della sua divinità.

Il cristiano è chiamato ad essere servo, testimone ed apostolo. Gesù, dopo il battesimo, inizia la vita pubblica chiamando collaboratori "che stessero con lui per mandarli a predicare". I dodici sono stati costituiti per stare con Gesù. Essi dovranno conoscere ogni cosa del loro Maestro e Signore: parole, opere, interventi, relazioni, risposte, dialoghi, atteggiamenti. È come se si dovessero impregnare del Signore Gesù, in modo da diventare "immagine" perfetta di lui nel mondo. Stare con lui, unico vero Maestro, dona lo spessore giusto per essere poi continuatori della sua missione, propagatori del Vangelo e del suo stesso stile. Per portare la buona notizia che Dio è Padre e si prende cura di noi, che ci ha amato al punto di mandare il suo Figlio unigenito a salvarci. Una parola di amore e di felicità,

L'essenza della fede cristiana non è l'insegnamento, la morale, è la persona di Gesù, di fronte al quale occorre decidersi per il sì o per il no. Non si può restare neutrali. Dire che Gesù è l'Agnello di Dio significa affermare due cose: che noi siamo peccatori bisognosi di salvezza, e che Gesù è il Redentore, vittima per la nostra salvezza. Significa affidarGli il nostro peccato per essere liberati.

ma che esige accoglienza e conversione. Ma certamente ogni cristiano, in quanto discepolo, deve coltivare un profondo rapporto di intimità con il Signore Gesù, per poter essere testimone del Vangelo e per poter combattere ogni forma di peccato e di male.

Benedetto XVI scriveva: "il sì della fede segna l'inizio di una luminosa storia di amicizia con il Signore, che riempie e dà senso pieno a tutta la nostra esistenza..."

don Piero

PREGHIERA

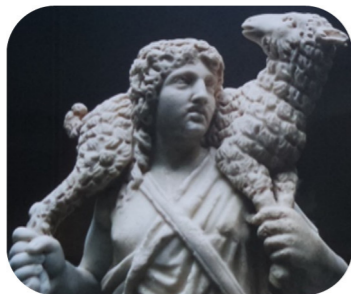
Signore Gesù, con la grazia dello Spirito Santo, sostieni la nostra comunità e la nostra città: le istituzioni e le famiglie siano luoghi di educazione alla fede e alla carità. Amen!



Giornata Diocesana del Seminario

19 GENNAIO 2020 Diocesi di Lanusei

"Datevi al meglio della vita!" (Papa Francesco
Christus vivit, 143)



**"Chi manderò
e chi andrà per noi?"
E io risposi:
"Eccomi, manda me!"**

Is 6,8

**Per pregare
per le vocazioni**

**Per sensibilizzare
sul tema
della vocazione
al presbiterato
Nella nostra
Diocesi**

**Per contribuire
alle attività
del Seminario
diocesano
e regionale**

SETTIMANA di PREGHIERA

18 - 25 GENNAIO 2020

per l'**UNITA'** dei **CRISTIANI**



Ci trattarono con gentilezza
(Atti degli Apostoli 28, 2)

Ci trattarono con straordinaria umanità

Quest'anno la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani si focalizza sulla tragedia dei migranti e sul tema dell'accoglienza. Si intitola: «*Ci trattarono con straordinaria umanità*» e trae spunto dall'episodio raccontato dal capitolo finale degli Atti degli apostoli. Dopo una terribile tempesta, san Paolo e gli uomini che sono insieme a lui sulla nave, riescono a salvarsi e vengono generosamente soccorsi dagli abitanti dell'isola di Malta.



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE



L'autorità non è comando, ma coerenza e testimonianza

Quanto male fanno i cristiani "incoerenti" e i pastori "schizofrenici" che non danno testimonianza allontanandosi così dallo stile del Signore, dalla sua autentica "autorità". "Gesù insegnava come uno che ha autorità". Il Vangelo di Marco (Mc 1,21b-28) ci narra di Gesù che insegna al tempio e della reazione che tra la gente suscita il suo modo di agire con "autorità", diversamente dagli scribi. E' da questa comparazione che il Papa prende spunto subito per spiegare la differenza che esiste tra "avere autorità", "autorità interiore" come Gesù appunto, e "esercitare l'autorità senza averla, come gli scribi", i quali pur essendo specialisti nell'insegnamento della legge e ascoltati dal popolo, non erano creduti. Qual è l'autorità che ha Gesù? È quello stile del Signore, quella 'signoria' - diciamo così - con la quale il Signore si muoveva, insegnava, guariva, ascoltava. Questo stile signorile - che è una cosa che viene da dentro - fa vedere ... Cosa fa vedere? Coerenza. Gesù aveva autorità perché era coerente tra quello che insegnava e quello che faceva, [cioè] come viveva. L'occasione che offre dunque questa riflessione è la preghiera che il Papa eleva al Signore, perché tutti i battezzati abbiano "l'autorità", "che non consiste in comandare e farsi sentire, ma nell'essere coerente, essere testimone e per questo, essere compagni di strada nella via del Signore".

a cura di **MARCO LADU**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE Mons. Emanuele Virgilio

SI COMUNICA CHE

**LA SCUOLA MATERNA
PARROCCHIALE**

**MONS. EMANUELE VIRGILIO
VIA VITT. EMANUELE, 25 TORTOLI'**



APRE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. 2020 / 2021

(iscrizioni fino al 31 GENNAIO 2020)

Vi invita ad iscrivete i vostri bambini presso questo Istituto che, oltre alla normale attività didattica, offre:

- **LINGUA INGLESE, inclusa nella normale attività curricolare**
- **EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA**
- **EDUCAZIONE FISICA**
- **TEATRO**
- **ORARI SECONDO LE ESIGENZE (da concordare)**

I moduli di iscrizione sono disponibili fino al 31 gennaio 2020, sia di mattina che di pomeriggio, presso la segreteria della scuola (Via V. Emanuele, 25 - Tortoli) che resta a disposizione per fornire qualsiasi informazione.

SI RINGRAZIA PER L'ATTENZIONE!